

Milano, 20 giugno 2022

Gentile Direttore  
Servizi Civici e Municipi  
Dott.ssa Laura Peroncini

p.c. Gentile Assessora ai Servizi Civici e Generali  
Dott.ssa Gaia Romani

Gentile Assessora allo Sport, Turismo e  
Politiche Giovanili  
Dott.ssa Martina Riva

Gentile Assessore alla Rigenerazione Urbana  
Arch. Giancarlo Tancredi

Gentile Assessore al Bilancio e Patrimonio  
Immobiliare  
Dott. Emmanuel Conte

Gentile Direttore Generale  
Dott. Christian Malangone

Gentile Segretario Generale  
Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Gentile Vice Segretario Generale Vicario  
Dott. Andrea Zuccotti

Gentile Direttore  
Direzione Rigenerazione Urbana  
Arch. Simona Collarini

Gentile Direttore  
Direzione Lavoro, Giovani e Sport  
Dott.ssa Sabina Banfi

Loro indirizzi

**Oggetto: Vs Rif. Prot. 0714033 del 25/3/2022 - Parere contabile proposte referendarie**

Con riferimento alla nota in oggetto con la quale la Direzione Servizi Civici e Municipi ha richiesto parere contabile sulla fattibilità di due consultazioni referendarie riportanti rispettivamente i quesiti di seguito indicati alle lettere a) e b):

- a) *(propositivo) "Volete voi che il Comune di Milano DELIBERI:*
- *di salvaguardare lo Stadio Meazza nella sua attuale funzione, senza procedere all'edificazione di un nuovo impianto sportivo con la medesima funzione, nell'area di San Siro;*
  - *di avviare un concorso internazionale per la raccolta di idee progettuali di riqualificazione dell'attuale stadio, che abbia fra i suoi obiettivi anche la tutela delle aree di verdi profondi esistenti in prossimità dell'attuale Stadio Meazza;*
  - *di elaborare un piano generale d'area "San Siro", che integri i progetti di riqualificazione dello Stadio Meazza con quelli di rigenerazione dell'intero quartiere, che abbia finalità sociali e sia improntato alla sostenibilità ambientale e al consumo di suolo zero;*
  - *di coinvolgere la cittadinanza, attraverso gli strumenti di informazione e partecipazione previsti dalla normativa nazionale e comunale, nel corso di tutto il procedimento amministrativo;*
  - *di revocare ogni atto incompatibile con gli obiettivi e i contenuti indicati?"*;
- b) *(abrogativo) "Volete voi che sia abrogata la Deliberazione della Giunta comunale di Milano n. 1379 del 05 novembre 2021 avente a oggetto «Proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo "Stadio di Milano"> pervenuta in data 10 luglio 2019 già dichiarata – con condizioni e prescrizioni - di pubblico interesse con deliberazione GC 08/11/2019 n. 1905. Conferma della dichiarazione di pubblico interesse - con condizioni - in relazione ai contenuti degli elaborati progettuali inoltrati in data 6 novembre 2020?»",*

si espongono di seguito le relative considerazioni dal punto di vista contabile.

Per quanto riguarda il quesito esposto nella prima proposta di referendum (propositivo), si rileva l'assenza di elementi economico contabili che possano fornire indicazioni per una valutazione e conseguentemente l'espressione di un parere di fattibilità contabile circa la proposta di referendum.

**Direzione Bilancio e Partecipate**

Le proposte indicate nei relativi punti del quesito, dalla salvaguardia dello stadio nella sua attuale funzione in assenza di un nuovo stadio fino alla revoca di ogni atto incompatibile con gli obiettivi e i contenuti indicati nel quesito stesso, non contengono aspetti quantitativi ma solo il rinvio a successive azioni (concorso internazionale, “piano generale d’area San Siro”, coinvolgimento della cittadinanza), senza elementi quantitativi che consentano una valutazione contabile.

Con riferimento al quesito riportato nella seconda proposta di referendum (abrogativo), si evidenzia quanto segue.

Il quesito punta all’abrogazione della delibera GC n. 1379/2021 e quindi all’abrogazione della conferma della dichiarazione di pubblico interesse *“di cui all’art. 1, c. 305, lett. A), della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall’art. 62, del DL 24/4/2017, n. 50, coordinato con la Legge di conversione 21/6/2017, n. 96, relativa allo Stadio di Milano”*.

Anche in questo caso non si ravvisano elementi che possano supportare una valutazione economico contabile dal momento che la delibera in oggetto, oltre a confermare quanto già deliberato nella propria deliberazione n. 1905/2019 con riguardo alla dichiarazione di pubblico interesse, indica alcune *“condizioni necessarie per ottenere i successivi livelli di assenso sul progetto stesso”* la cui abrogazione implicitamente ripristinerebbe il contenuto della delibera n. 1905/2019 sulla quale, in data 8/11/2019, lo scrivente, sulla base delle informazioni rinvenibili in quella fase, si esprimeva favorevolmente pur rilevando il livello preliminare e la non completezza degli elementi di natura economico patrimoniale e finanziaria per i quali si rinviava a un più completo apprezzamento in presenza di eventuali future integrazioni.

Il Direttore Bilancio e Partecipate  
Roberto Colangelo  
(F.to digitalmente)